

CONVEGNO REGIONALE

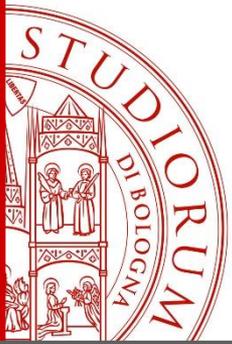
LA NASCITA IN EMILIA-ROMAGNA

La demografia della bassa natalità

Rosella Rettaroli

Dipartimento di Scienze Statistiche, Università di Bologna

Bologna, 29 Novembre 2023



Da dove partiamo?

I demografi parlano per questa fase attuale della demografia italiana (ed europea) di «*tempesta demografica perfetta*»

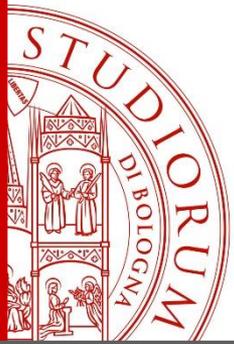
Struttura per età favorevole a un rapido invecchiamento

Alta sopravvivenza degli anziani

Bassa e bassissima natalità

Scarsa attrattività per gli stranieri e per i giovani

Tutti questi processi, alcune dei quali presenti in gran parte delle popolazioni europee, sono molto accentuati nel nostro paese



Aspetti che considererò

Tendenza della popolazione all'invecchiamento e trasformazione della struttura per età

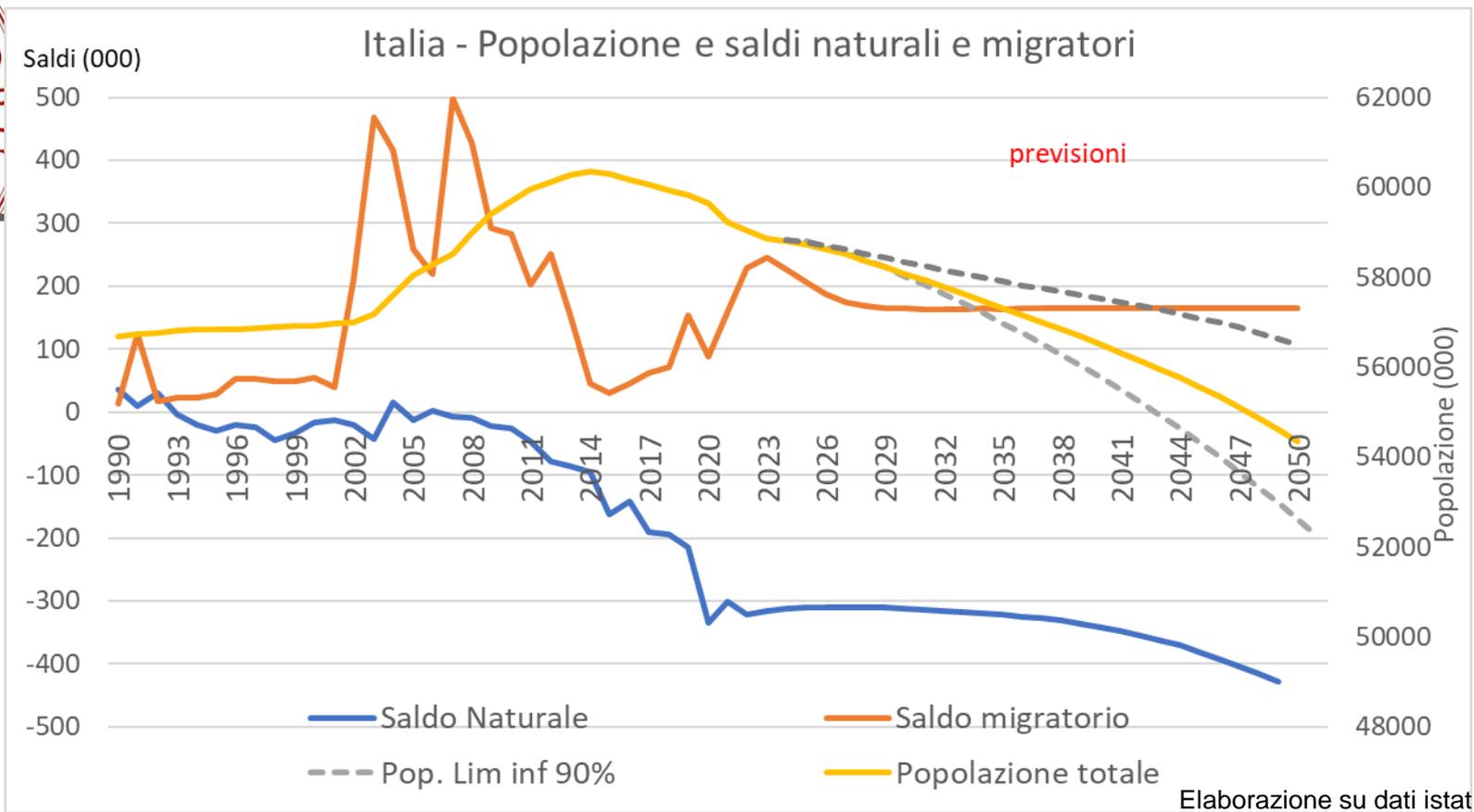
Componenti strutturali della natalità

Cambiamento dei comportamenti femminili e di coppia e variazioni di fecondità

Cosa si potrebbe fare se l'obiettivo fosse quello di invertire la tendenza al declino

Confronti Italia- Emilia-Romagna

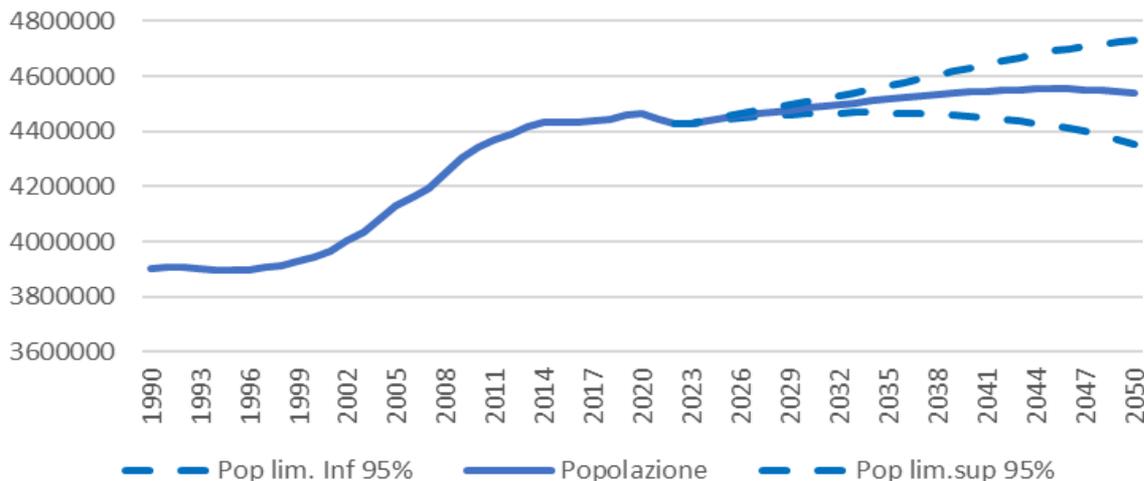
L'invecchiamento è un fatto certo e di alquanto datata partenza:
la popolazione italiana non tornerà a crescere nel medio periodo



2015-2022 il paese ha perso circa 1.450 mila abitanti

Nel 2050 la perdita sarà di poco meno di 6 milioni....

Evoluzione popolazione Emilia-Romagna 1990-2050



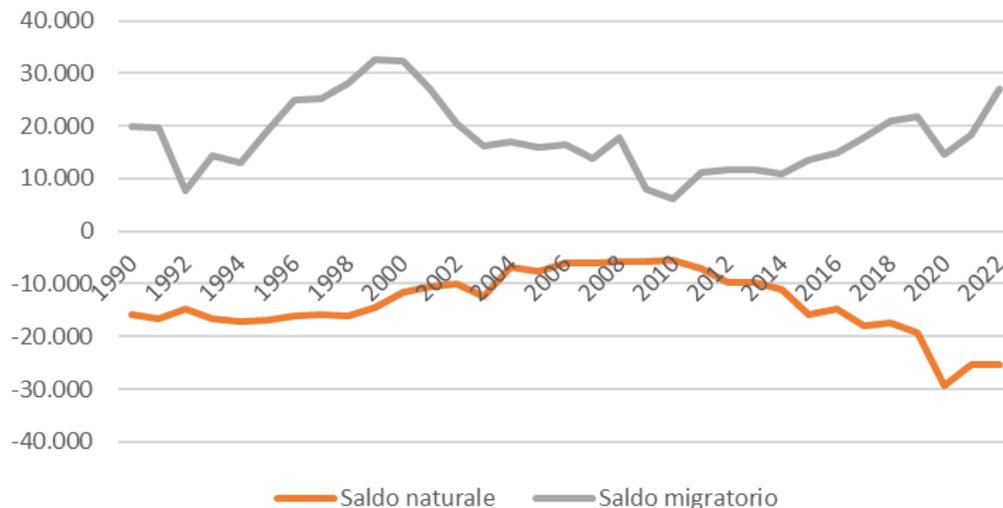
Situazione meno pronunciata per l'Emilia-Romagna

...che rimarrà sostanzialmente stabile fino al 2045 per poi iniziare a calare ma meno velocemente di quella italiana

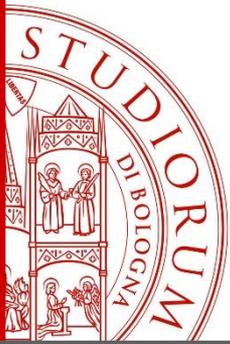
Popolazione al 1/1/23 – 4,46 milioni
7,5% della pop.italiana
38% della ripartizione Nord-est
12,8% popolazione straniera

Saldo migratorio attore della crescita fino al 2020.
 Forte apporto delle migrazioni interne, oltre che dall'estero (regione attrattiva)

E- R- Evoluzione del saldo naturale e migratorio



L'invecchiamento della struttura per età



Italia, popolazione tra le più invecchiate del mondo.

2022: 188 individui di 65+ ogni 100 con meno di 15 anni (120% in Francia; 144% in Spagna, 159% in Germania - media Ue27 141%).

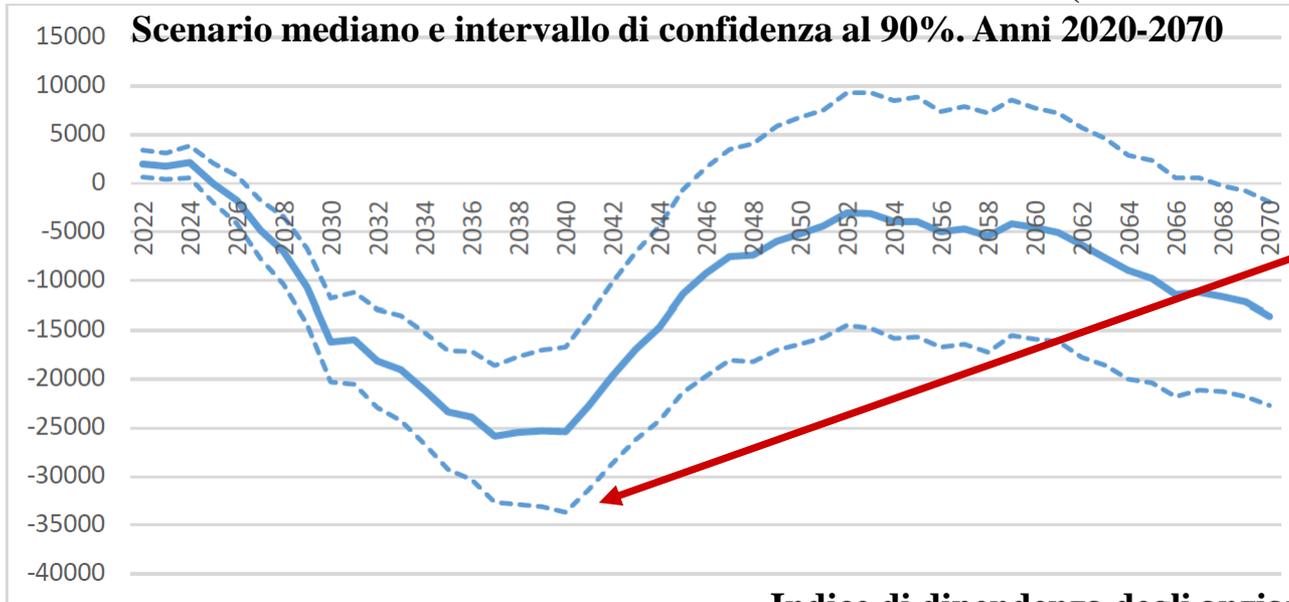
Cala consistentemente inoltre la popolazione attiva tra i 15 e i 64 anni

In regione è anziano un abitante su quattro, a metà secolo lo sarà un abitante su tre.

Grazie ai flussi immigratori di giovani coppie dell'ultimo ventennio, la velocità del processo è meno intensa di quanto accade a livello nazionale

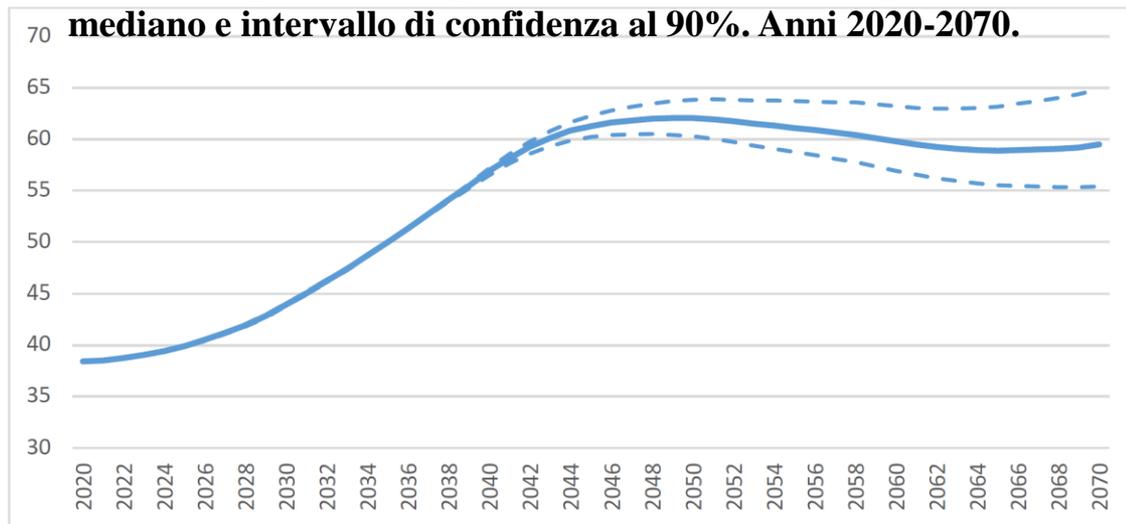
Diminuisce la popolazione attiva 15-64: l'esempio dell'Emilia-Romagna

Variazione annua nel numero di individui in età da lavoro (età 15-64 anni).



2030 = 25 mila in meno

Indice di dipendenza degli anziani in Emilia-Romagna. Scenario mediano e intervallo di confidenza al 90%. Anni 2020-2070.

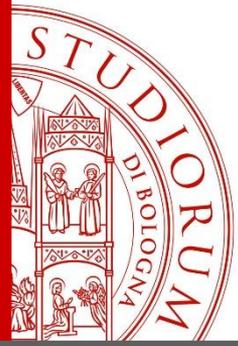


Il peso degli anziani (65+) sulla popolazione attiva (15-64) aumenta sia per il crescere del numeratore che per il calo del denominatore

Fonte: Cantalini, Impicciatore, 2022

Fonte: Previsioni della popolazione residente Istat. Base 1/1/2020

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Tra i principali fattori alla base dell'invecchiamento: denatalità

I Nati di ogni anno dipendono:

N° Donne (natalità del passato e migrazioni)

Propensione delle donne e delle coppie ad avere figli

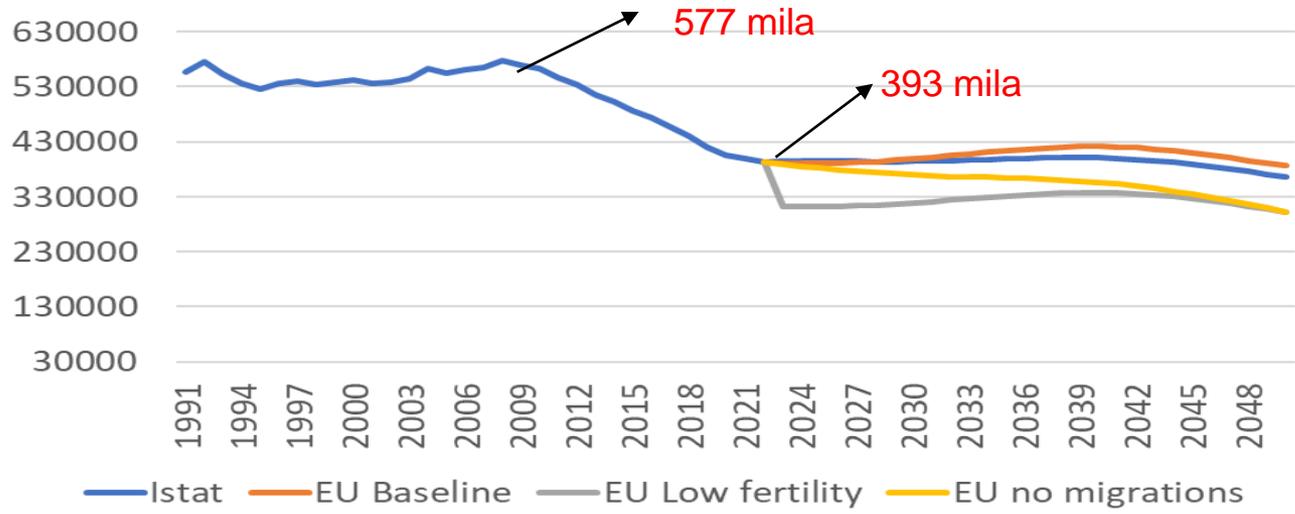
Propensione di uomini e donne a vivere in coppia

Vanno quindi studiate queste tre componenti



I fattori strutturali: Donne e nati

Evoluzione delle nascite in Italia secondo diversi scenari di fecondità

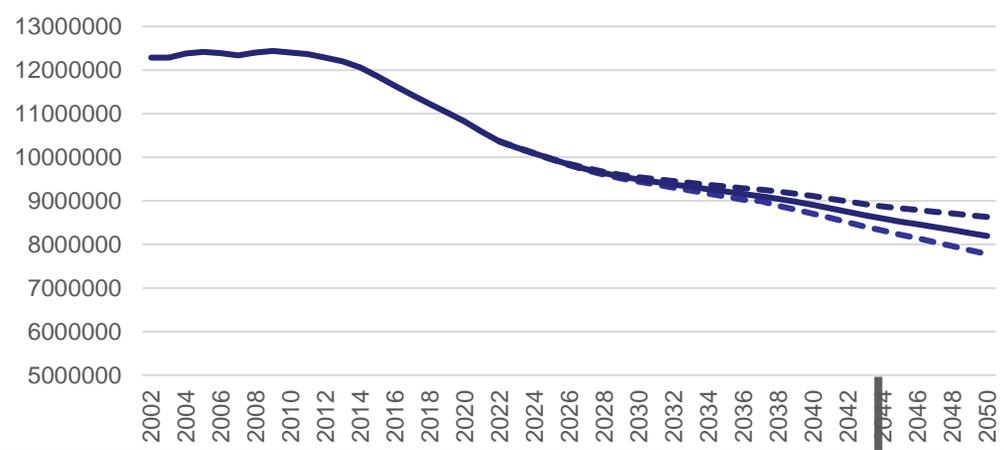


32% di calo tra il 2009 e il 2022 – circa 14 mila nati in meno per anno

12,403 milioni nel 2008
2008-2022 calo del 16,4%
2022-2050 calo del 20,9%

8,195 milioni nel 2050

Numero di donne tra 20-49 anni dal 2022 stime istat con intervallo di confidenza al 90%

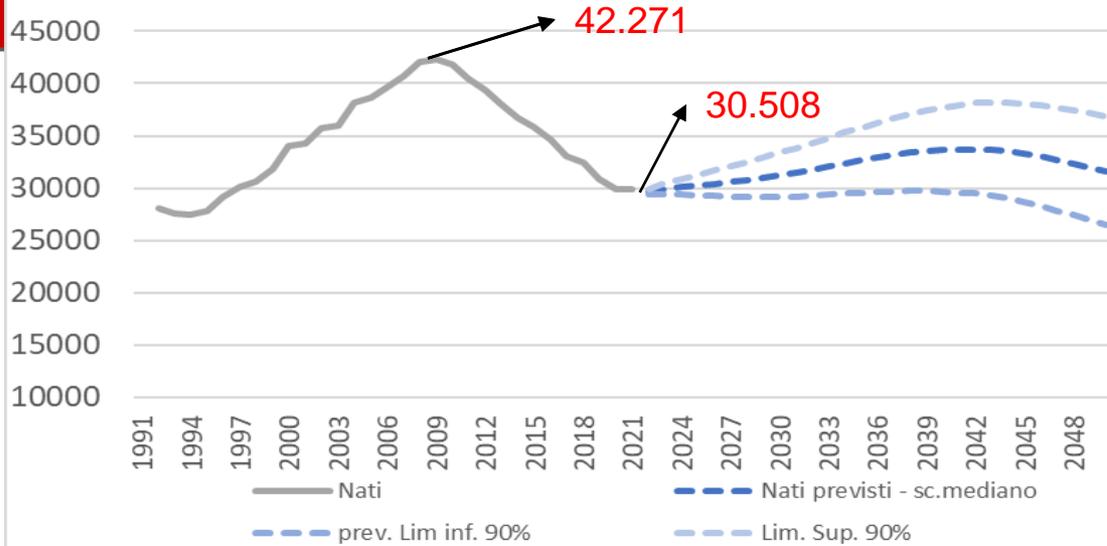


Elaborazione su dati istat e Eurostat



Nati e donne – E-R

Emilia Romagna - Nati

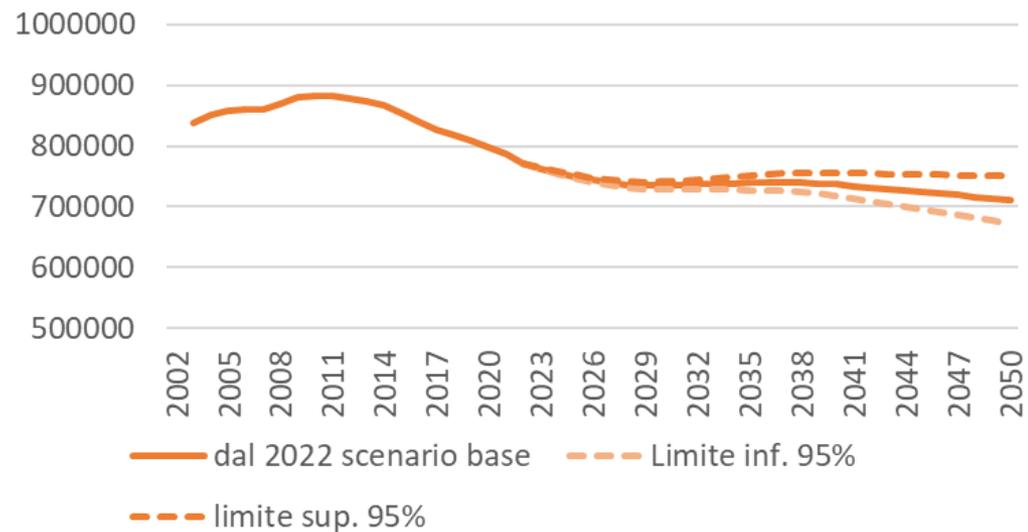


Quasi 28% di calo
tra il 2009 e il 2022
– circa 903 nati in
meno per anno

870 mila nel 2008
2008-2022 calo del 9,6%
2022-2050 calo del 7,8%

710 mila nel 2050

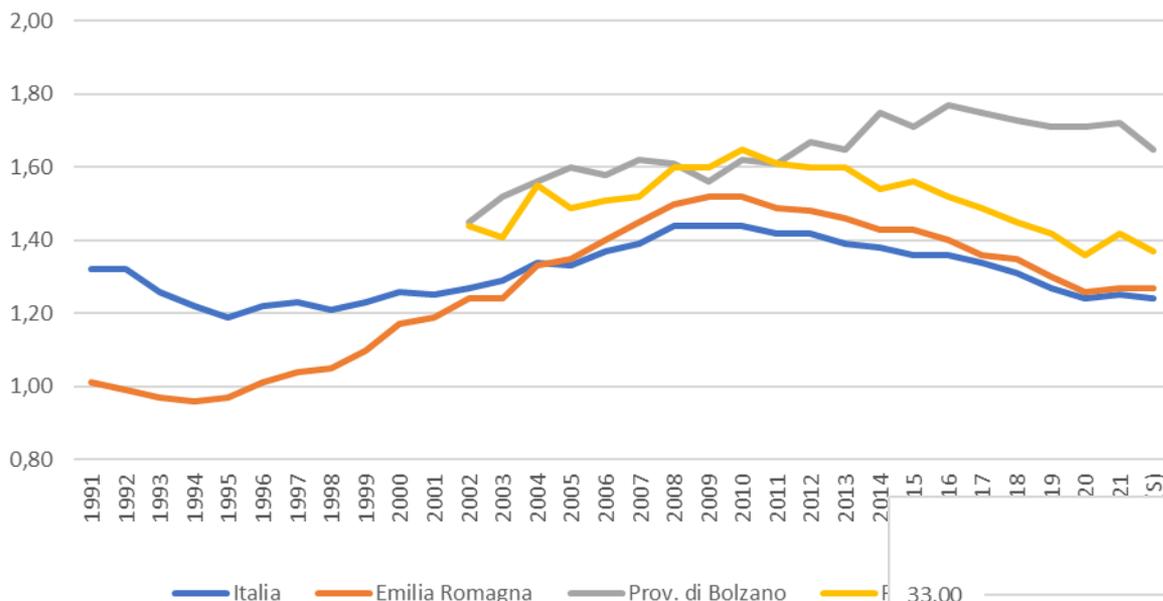
Donne 20-49 anni (dati previsti dal 2022)





La fecondità

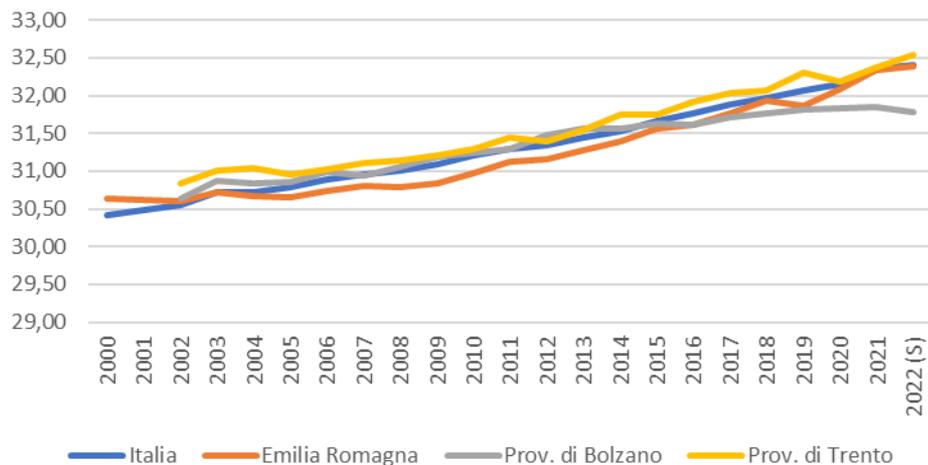
Evoluzione del numero medio di figli per donna

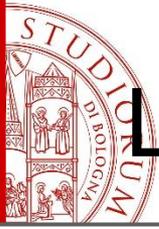


	2009	2021
Italia	1,44	1,25
Emilia - Romagna	1,52	1,27
Prov. Aut. Bolzano	1,56	1,72
Prov. Aut. Trento	1,60	1,42

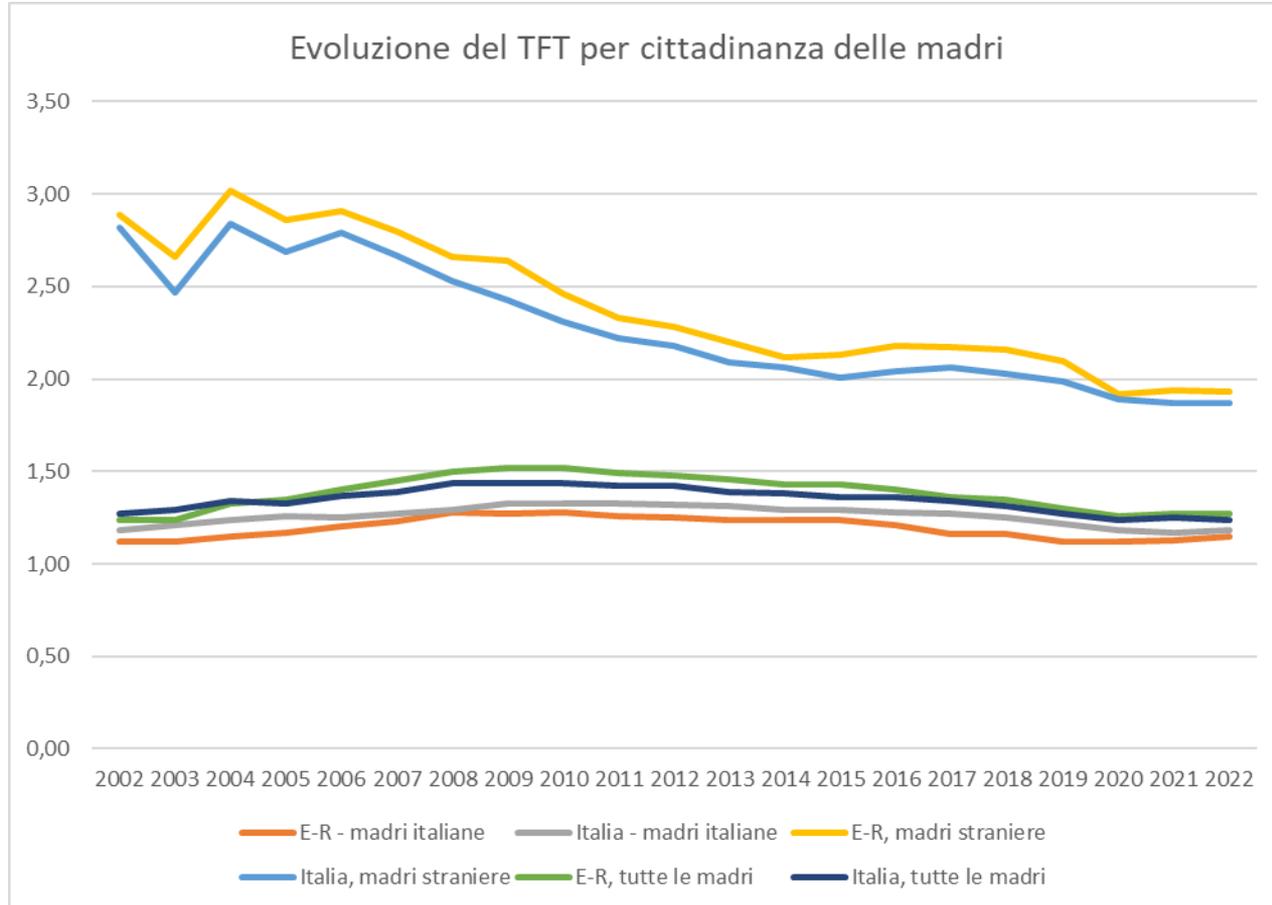
	2009	2021
Italia	31,09	32,35
Emilia - Romagna	30,83	32,33
Prov. Aut. Bolzano	31,19	31,83
Prov. Aut. Trento	31,21	32,18

età media al parto

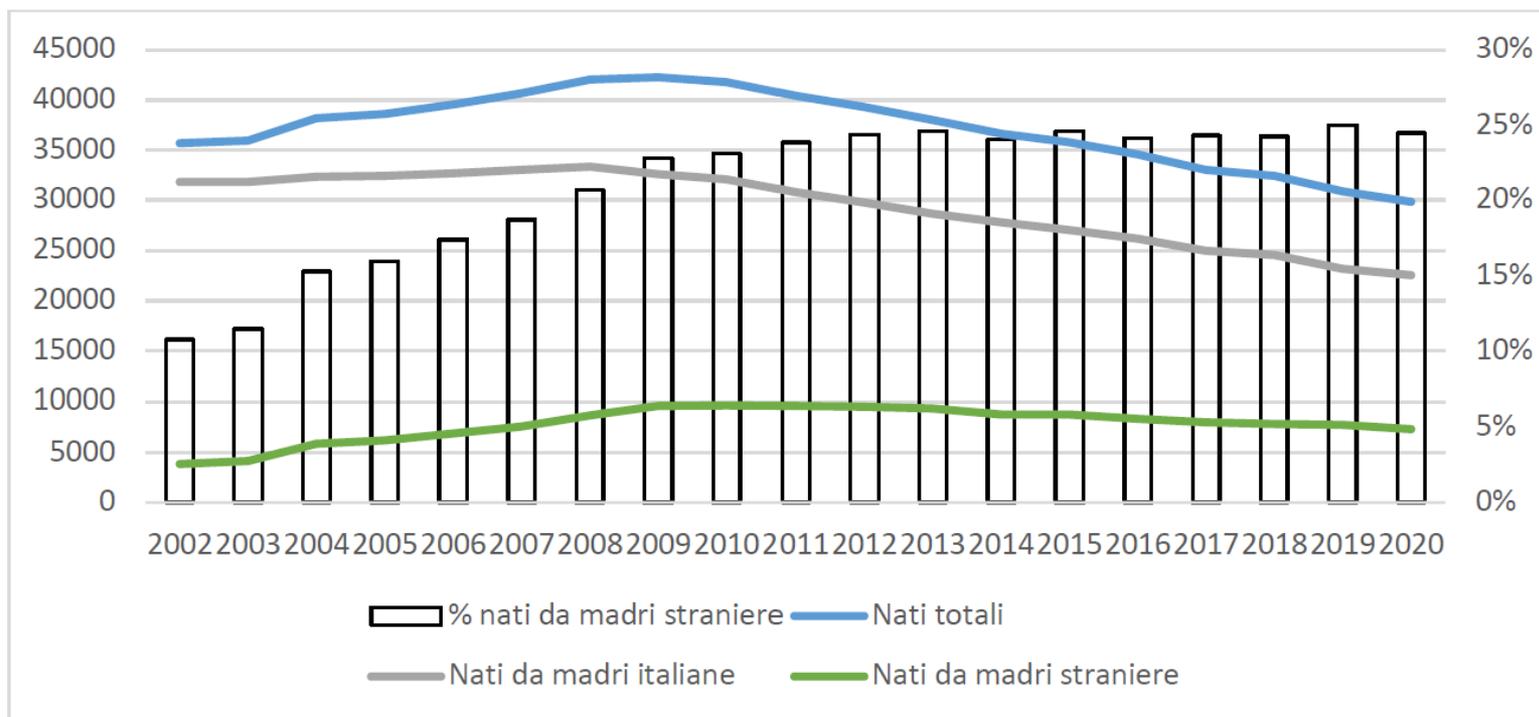




L'apporto dell'immigrazione in regione



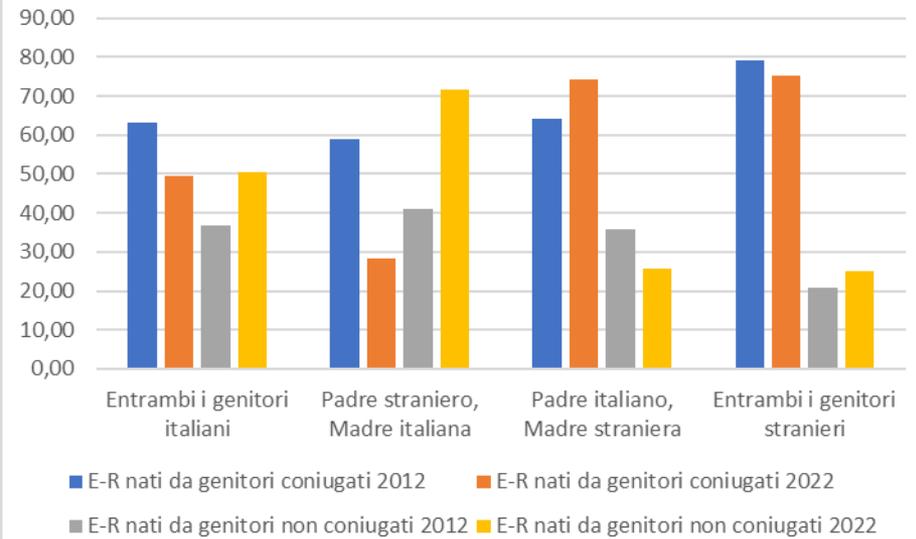
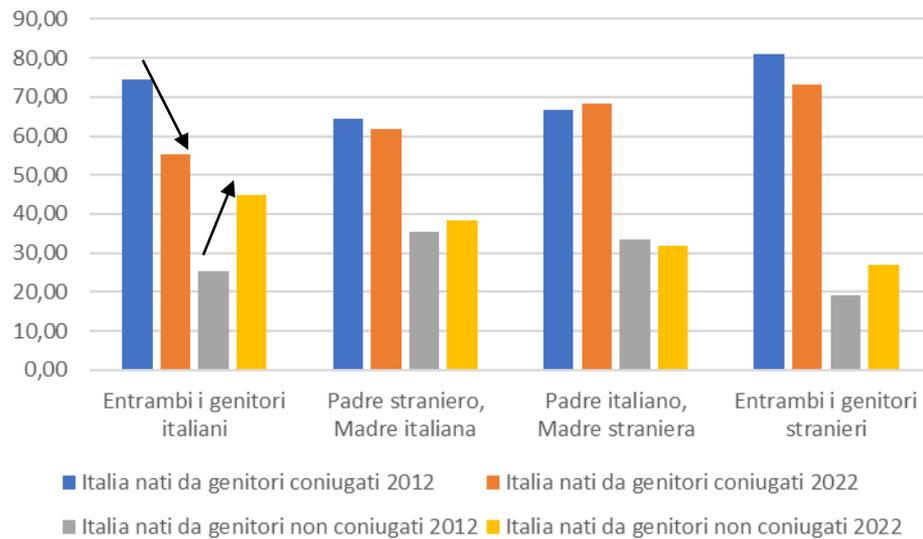
Nati per cittadinanza delle madri – E-R



Fonte: Elaborazioni da dati Istat 2021



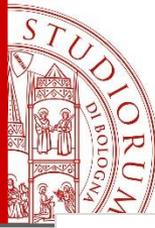
Nascite per cittadinanza e stato civile dei genitori



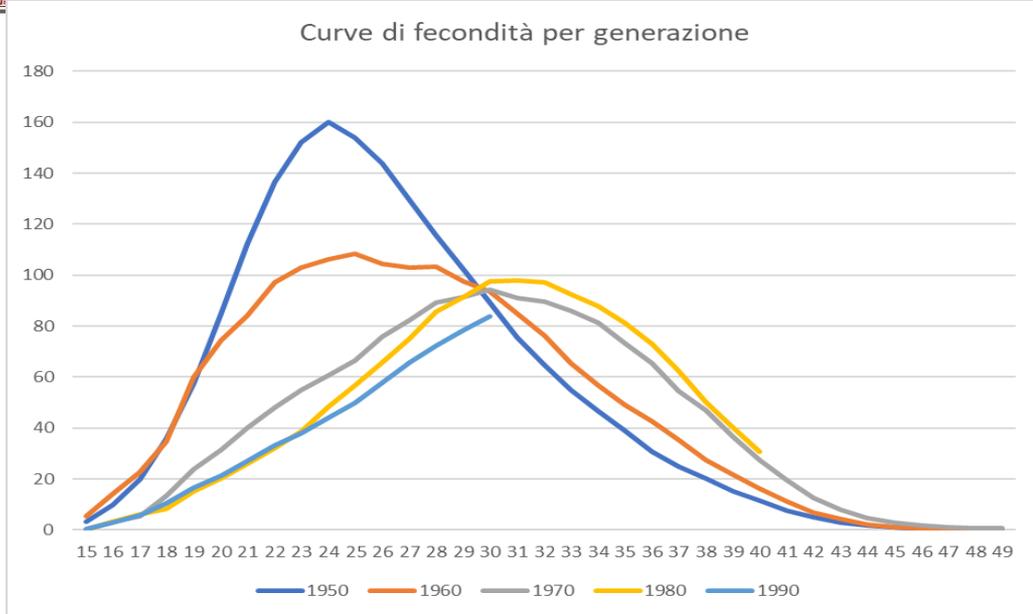
In un contesto di nascite decrescenti:

Le nascite che avvengono fuori del matrimonio aumentano di più di 30 mila unità in Italia rispetto al 2012 (nel 2022 sono il 42%)

Le nascite fuori dal matrimonio aumentano di circa 13 mila in Emilia-Romagna, raggiungendo il 44% di tutte le nascite in regione

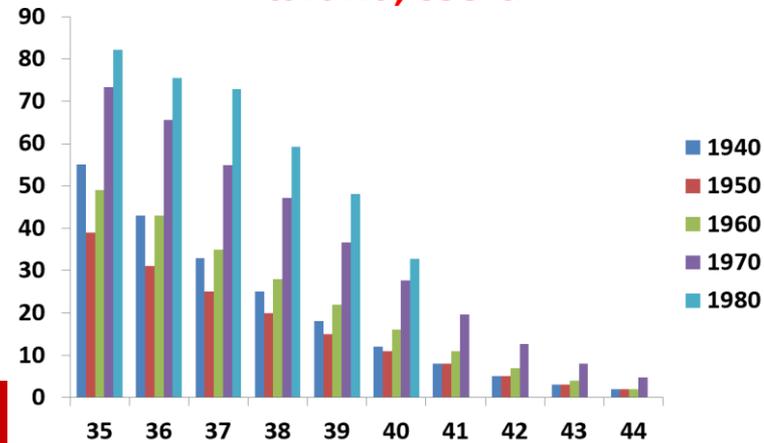


Caratteristiche della fecondità

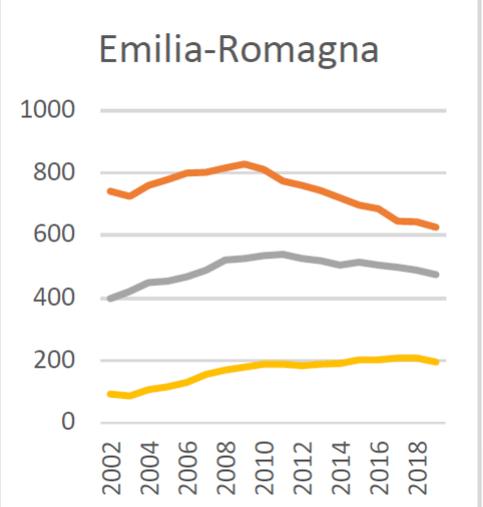
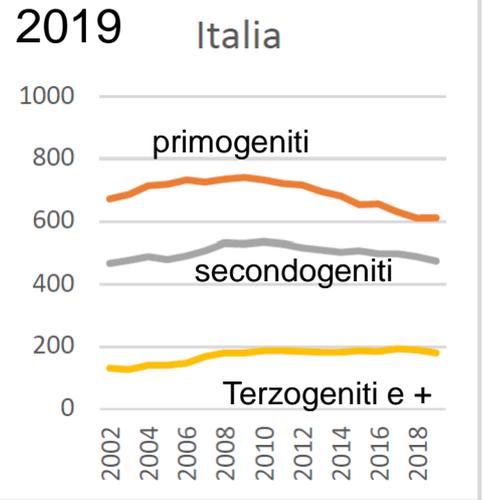


Tassi di fecondità x 1.000 in età tardiva, coorti

Elaborazione su dati istat



Fecondità per ordine di nascita 2002-2019 Italia



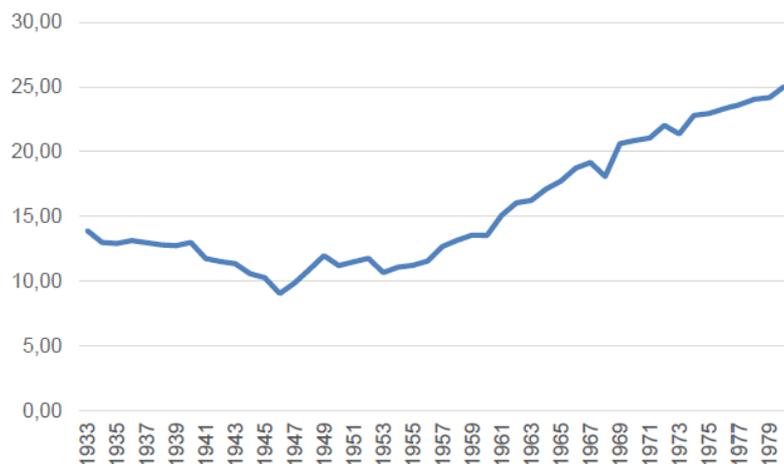


Aumentano le donne senza figli

Italia

DONNE SENZA FIGLI PER GENERAZIONE (per cento)

Donne tra 15 e 49 anni nate tra il 1933 al 1980 (a)



Aumentano le donne senza figli che per le nate nel 1980 si stima possa arrivare al 25% contro un 11% della generazione del 1959

(a) Le generazioni delle nate dal 1972 al 1980 non hanno ancora completato la propria storia riproduttiva e i valori per le età finali sono stati stimati.

Fonte: Sabrina Prati, Istat





Su quali elementi agire?

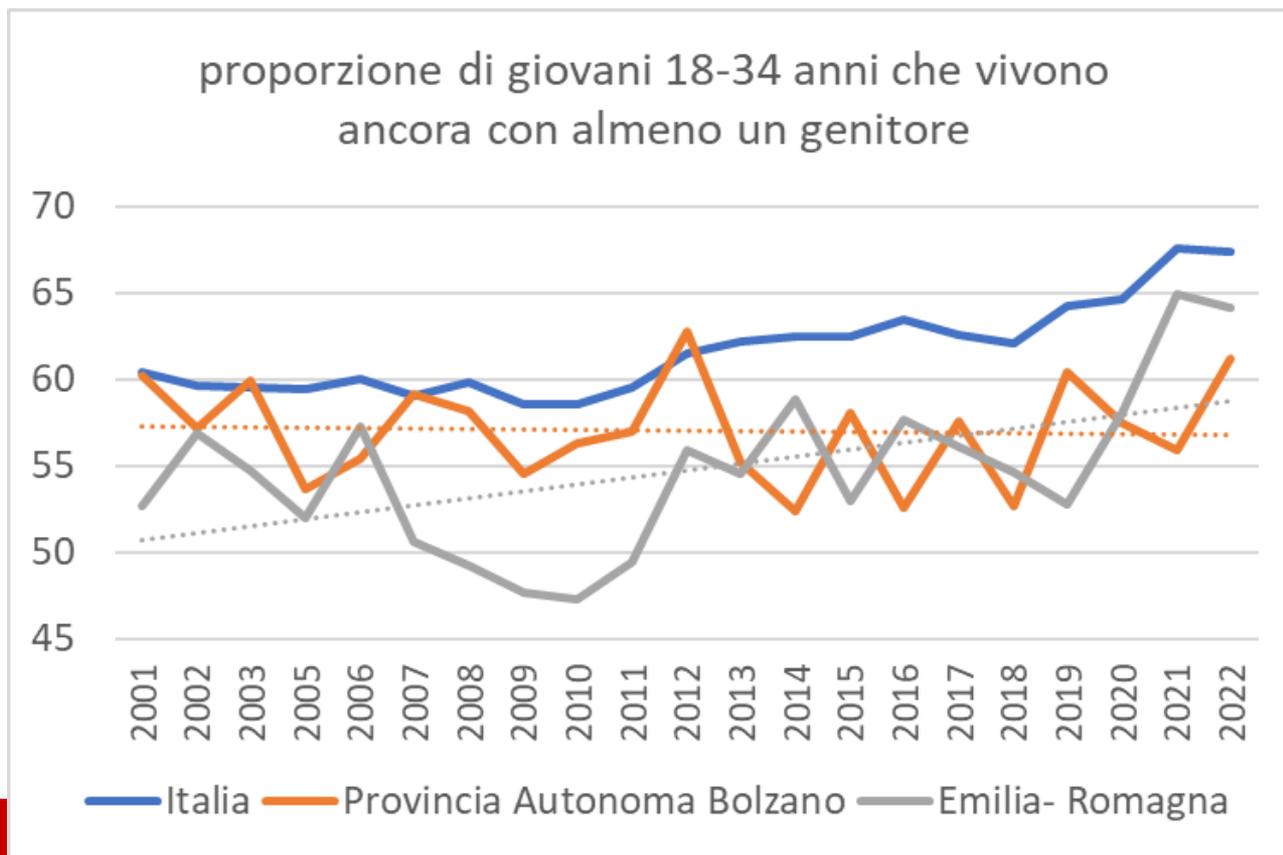
- I pochi giovani dalla lunga transizione allo stato adulto
- Le donne e il mercato del lavoro
- La valorizzazione del capitale umano e dei flussi migratori



I giovani

L'Italia è il paese con una proporzione di giovani sotto i 25 anni più bassa d'Europa (<23%) nel 2022

La proporzione di giovani di 18-34 che vive ancora con i genitori è la più alta (73% per i maschi e 66% per le femmine, 2022- indagine EU-Silc)



Fonte: Istat,
Aspetti della
vita quotidiana



In regione...

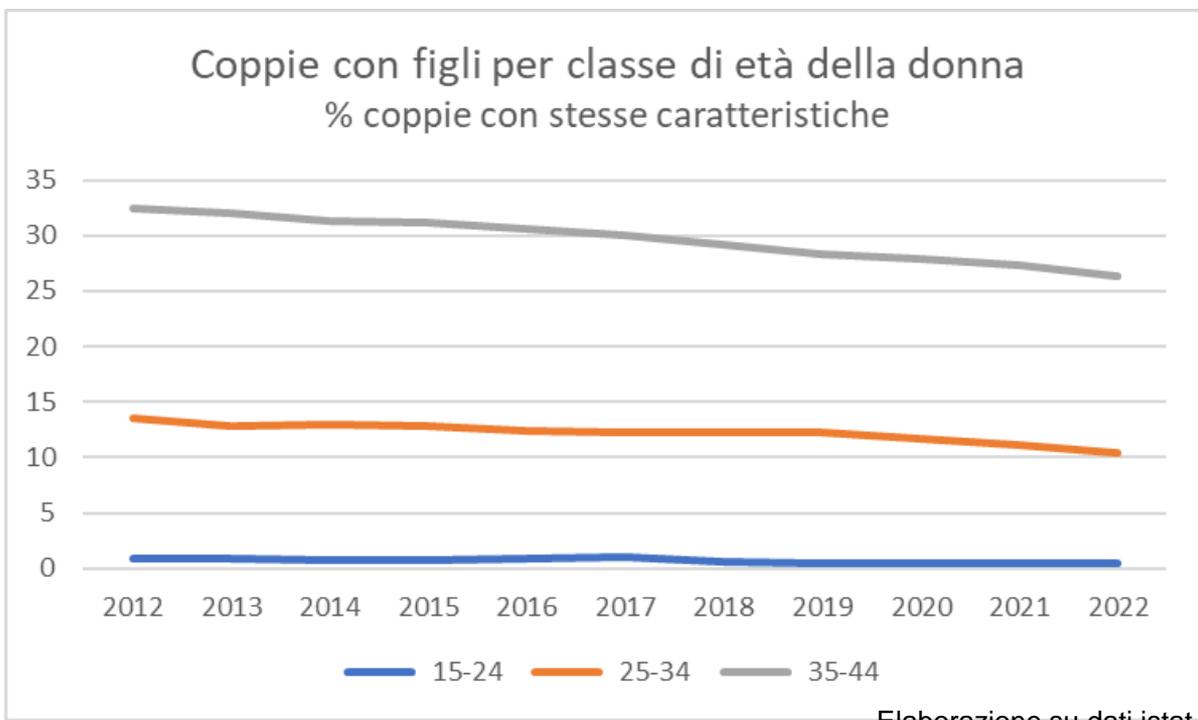
	Emilia-Romagna		Italia	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
<i>Sequenze transizione vita adulta</i>				
Tradizionale con matrimonio	36.8	35.3	48.9	35.4
Tradizionale con convivenza	26.2	21.3	15.4	11.8
Uscita di casa prima della fine degli studi	3.7	4.6	4.2	3.4
Uscita di casa prima dell'ingresso nel mdl	17.7	27.9	17.1	38.4
Primo figlio fuori da unione	3.4	2.3	2.6	2.5
<i>Famiglia estesa</i>	6.9	1.8	3.8	1.6
<i>Durata transizione vita adulta</i>				
Media	13.37	11.01	14.02	11.30
Deviazione standard	6.01	5.52	5.66	5.61
Totale	397	446	7,436	8,715

Fonte: Cantalini & Impicciatore, 2022

La regione
mostra
comunque
traiettorie
meno
tradizionali
per i giovani
verso la fase
adulta

Formazione delle coppie

- **Donne italiane 18-34** che vivono **in coppia co-residente**: **31,3% nel 2020**, contro il **36,7% nel 2012**.
- **Donne emiliano-romagnole** che vivono in coppia tra 20-34 anni: **37,7 nel 2022** contro **49,3% 2004**

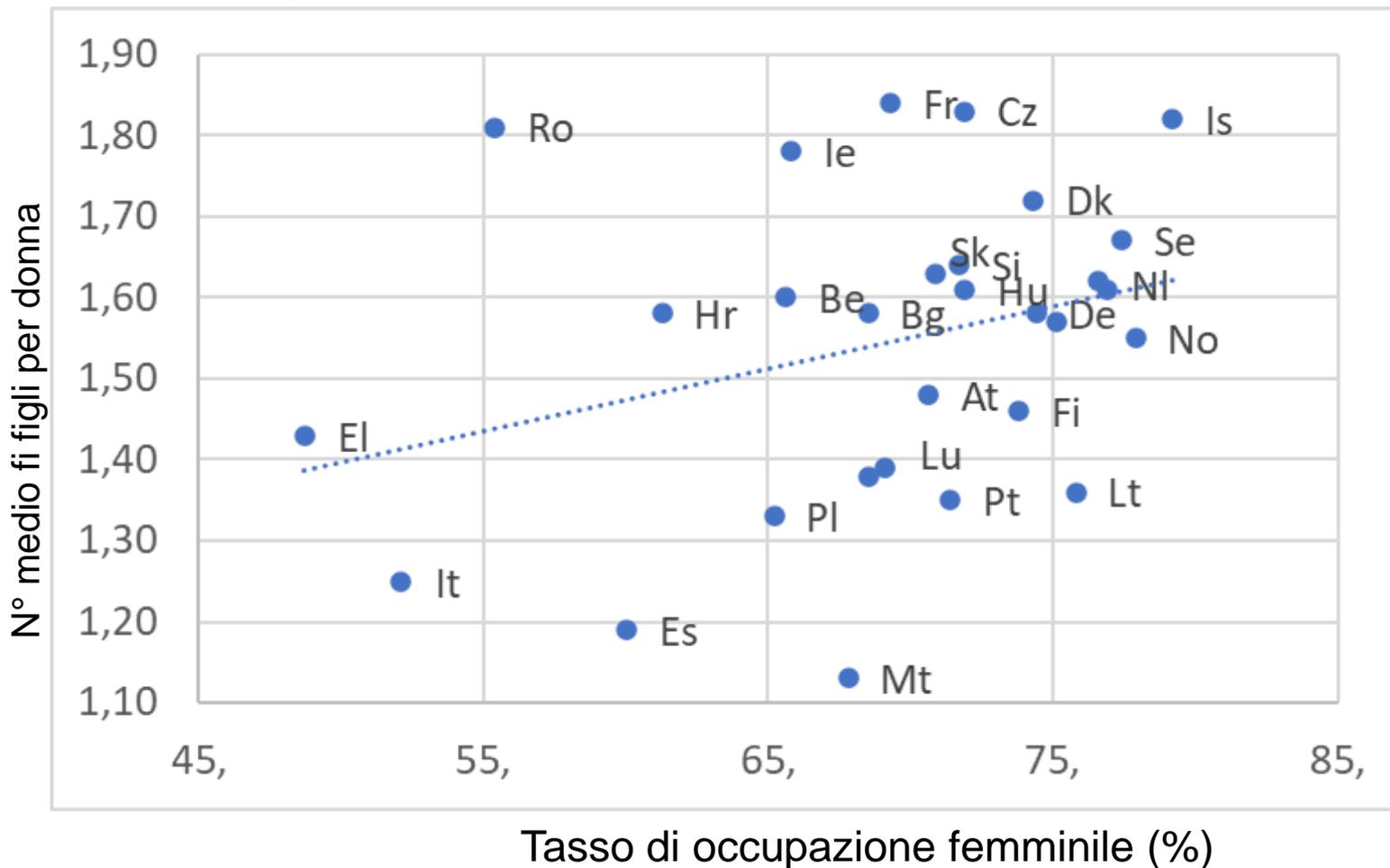


Elaborazione su dati Istat

Diminuiscono
in generale le
donne che
vivono in
coppia (e le
coppie con
figli)

Donne, mercato del lavoro e fecondità - Europa

Numero di figli per donna e occupazione femminile 20-64 anni nei paesi europei



In Europa la fecondità è più alta dove il livello di occupazione femminile è maggiore

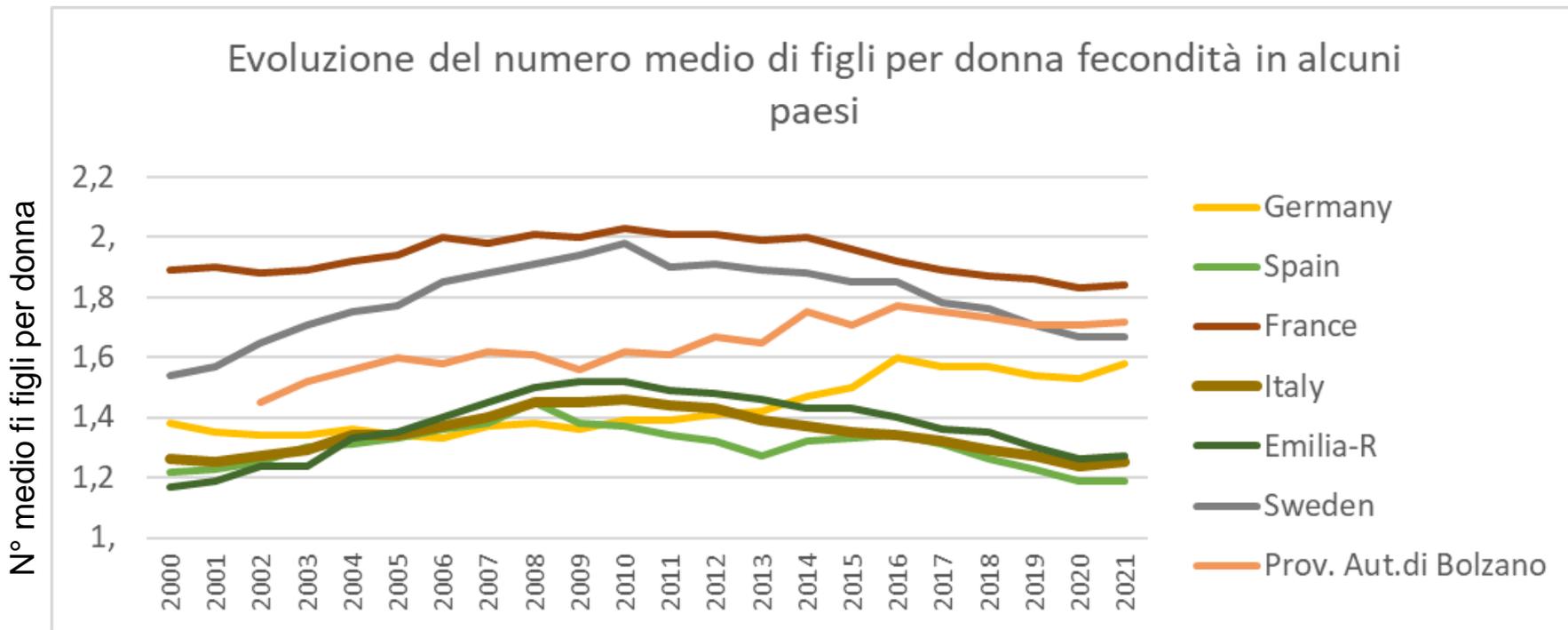


Donne, occupazione e fecondità - Italia

Numero medio di figli per donna e tasso di occupazione femminile per regioni sopra il valore medio italiano

Regioni	TFT	occupazione 2022	
		20-64	25-34
Italia	1251,36	55,0	57,0
Prov. Aut. Bz	1718,19	66,1	73,4
Prov. AutTn	1424,29	64,1	72,0
Veneto	1296,87	64,2	70,9
Emilia-R.	1274,07	67,9	72,7
Lombardia	1273,06	64,9	65,3
....			
Sicilia	1348,4	33,0	32,2
Campania	1280,5	33,1	35,0

Si può correggere la rotta?: il confronto



Elaborazione da dati Eurostat e Istat 2021

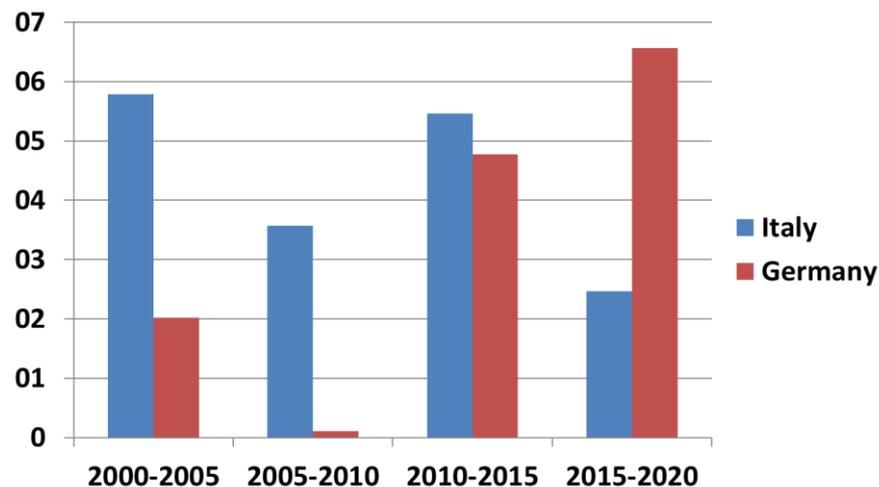
La Germania nel 2014 era nella nostra stessa situazione TFT=1,4.
Successivamente ha invertito la situazione (TFT vicino a 1,6)

La Germania

Politiche

- Bassi livelli di disoccupazione e precariato giovanile
- Assegni progressivi per i figli
- Conciliazione dei tempi tra genitorialità e lavoro (flessibilità)
- Maggiore parità di genere
- Misure per le famiglie ugualmente efficaci per i vecchi e nuovi cittadini

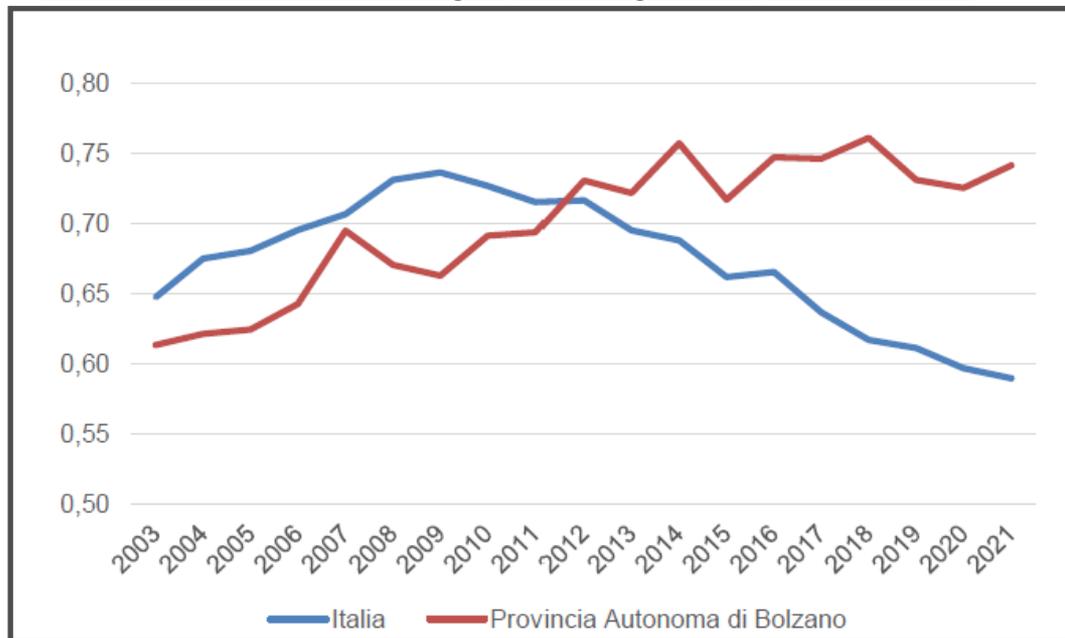
1000 x Saldo migratorio annuo / Popolazione



Fonte: Dalla Zuanna, Forlì, 2023

Provincia di Bolzano

Numero medio di figli primogeniti per donna



Nel 2021 la **Provincia Autonoma di Bolzano** sperimenta un numero medio figli primogeniti per donna pari a **0,74** (**0,59** media nazionale)
 Fecondità totale: 1,71 figli per donna

Le politiche a sostegno della famiglia aiutano la transizione alla genitorialità.

Assegni per il nucleo familiare, per i figli, di maternità

Coperture previdenziale per periodi di cura dei figli

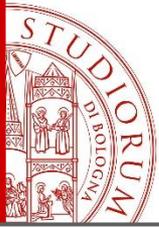
Strumenti di conciliazione famiglia e lavoro

Convenzioni anche con privati



Ostacoli - note dalla ricerca:

- ❖ La **vulnerabilità economica** (attività lavorativa e percezioni di contesto) ritarda l'ingresso in unione sia per matrimonio che per convivenza.
- ❖ Per le generazioni che sono state investite in pieno dalla deregulation del Mdl, la **precarietà lavorativa** ha un effetto negativo sulla fecondità (soprattutto se continuativa) non solo come ritardo ma anche come rinuncia
- ❖ Il **reddito familiare** è legato alle **intenzioni di fecondità**. Per le donne l'intenzione di avere un figlio aumenta al crescere del contributo al reddito familiare
- ❖ Anche la **narrazione del contesto** ha importanza: un aumento nella percezione della situazione economica e di contesto negativa è negativamente associato alla fecondità mentre un aumento nelle notizie positive fa crescere il legame positivo con il mettere al mondo figli.
- ❖ la **parità di genere in ambito domestico** inizia a diventare cruciale nella scelta di avere il primo figlio.



Che fare?

- **Giovani**: facilitare la transizione all'autonomia e alla vita di coppia (combattere da tutti i fronti il precariato e la disoccupazione giovanile)
- **Donne**. Incentivare l'accesso nel mercato del lavoro e aumentare la flessibilità per conciliazione lavoro-famiglia (misure ugualmente fruibili da uomini e donne)
- **Coppie**: permettere alle coppie che vogliono avere un primo figlio (o successivi) come scelta, di averli senza che questo voglia dire essere troppo penalizzati economicamente e personalmente in termini di esperienze.
- **Migranti**: avere politiche migratorie e di integrazione dei migranti commisurati alle necessità lavorative e favorire la creazione dei nuclei familiari stabili.
- **Popolazione anziana**: letture nuove per le varie età della vita e collaborazione tra generazioni facendo in modo che le diversità non diventino disuguaglianze



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Grazie

www.unibo.it